



ANUSCA

Informa

Organo Ufficiale dell'Associazione Nazionale di Stato Civile e d'Anagrafe (ANUSCA)

Anno XX - n. 1

gennaio - febbraio - marzo 2010

Copia € 3.50 (Stampa: Tip. F.lli Cava - Castel San Pietro Terme BO)

viale Terme, 1056/A • 40024 Castel San Pietro Terme (BO) •
tel. +39 051 944641 - fax +39 051 942733 • Internet: www.anusca.it -
e-mail: segreteria@anusca.it • sped. in A.P. D.L. 335/2003 Conv. L. 27/02/2004
N. 46 Art. 1 Comma 1 - Poste Italiane Bologna - Trib. BO n. 5865 il 20/06/1990 •
Direttore Resp. Paride Gullini - Vice Direttore Primo Mingozzi

Tema: La famiglia multietnica negli adempimenti di stato civile

Il Direttore Centrale Menghini ed il Sindaco Cacciari al Convegno Regionale ANUSCA del Veneto

a cura della redazione

Il 9 febbraio scorso, in una struttura molto moderna e funzionale sul porto di Venezia, si è svolto il 2° Convegno Regionale del Veneto. Particolarmente interessante ed attualissimo l'argomento scelto "Diritto internazionale privato: la famiglia multietnica negli adempimenti di stato civile".

Grande partecipazione di tutte le province del Veneto con numeri da record, grazie all'impegno dei diversi Comitato provinciali, con quello di Venezia, ovviamente, a far la parte del leone.

(Continua a pagina 2)



Venezia: il tavolo della presidenza del 2° Convegno Regionale del Veneto. Da sinistra, Liviana Martini della Giunta Esecutiva ANUSCA, il presidente di ANUSCA Paride Gullini, il Sindaco di Venezia Massimo Cacciari ed il Prefetto Giovanna Menghini, direttore centrale dei servizi demografici del Ministero dell'Interno

I diversi corpi elettorali per le elezioni regionali e amministrative

di Umberto Coassin

Siamo in vista delle elezioni regionali ma, a queste, in alcuni Comuni si aggiungono quelle provinciali e comunali. Diamo in proposito uno rapido sguardo alla diversa composizione del corpo elettorale (aventi diritto al voto). L'articolo 48 della Costituzione stabilisce i requisiti necessari per essere elettori, che sono:

il possesso della cittadinanza italiana; il compimento della maggiore età; l'assenza delle cause ostative previste dalla legge.

Il concetto di cittadinanza è stato

esteso negli ultimi anni a livello di paesi dell'Unione Europea anche in relazione all'esercizio dei diritti elettorali: il diritto attivo e passivo rimane, infatti, riservato ai soli cittadini italiani per le elezioni politiche, per le elezioni regionali, per le elezioni provinciali e per i referendum, mentre per le elezioni comunali e circoscrizionali viene riconosciuto il diritto di voto e di eleggibilità (con alcune limitazioni) anche ai cittadini degli altri Paesi appartenenti all'Unione Europea

(Continua a pagina 4)

Tesseramento 2010
**Aderire per dare più forza
all'ANUSCA**
a cura della redazione

Buon anno a tutti i lettori, visto che questo è il primo numero del 2010 del trimestrale ANUSCA. A tal proposito, per sensibilizzare l'attenzione dei soci e dei potenziali nuovi iscritti all'Associazione, pubblichiamo la lettera che il Presidente Gullini ha inviato prima delle festività natalizie, auspicando che in tanti vogliano continuare ad aiutare ANUSCA nel cammino per il miglioramento e la promozione della categoria dei Demografici.

Cara/o Socia/o,

(Continua a pagina 14)



Convegno Regionale del Veneto. Da sinistra, il Direttore Centrale Giovanna Menghini, Lorena Mazza, funzionario prefettura Venezia ed il Presidente del Comitato ANUSCA del Veneto, Giovanni Codato



Il Sindaco di Venezia Massimo Cacciari



Il presidente nazionale ANUSCA Paride Gullini

(Continua da pag. 1 "Il Sindaco Cacciari e il Direttore..")

Ad inizio giornata, è toccato al componente della Giunta Esecutiva ANUSCA, Liviana Martini, fare gli onori di casa, aprendo ufficialmente il Convegno, per poi dare la parola al Sindaco di Venezia, Massimo Cacciari. Nel breve saluto, il Sindaco ha ricordato la sua partecipazione ad un Convegno Nazionale ANUSCA e gli ottimi rapporti avuti con l'Associazione, da tanti anni; Cacciari ha espresso profondo interesse per il tema affrontato, sottolineando l'importanza del ruolo degli operatori dei servizi demografici, chiamati ad applicare norme che possono limitare o favorire l'afflusso dei cittadini stranieri, la possibilità di contrarre matrimonio in Italia, di avere figli e, in sostanza instaurare quella convivenza civile tra cittadini di diverse nazionalità che rappresenta il primo passo verso l'integrazione. Dopo aver ricordato come gli aspetti che venivano affrontati nel Convegno riguardavano i diritti fondamentali dell'uomo, il Sindaco di Venezia ha richiamato le responsabilità degli ufficiali di stato civile nel farli rispettare, almeno per quanto di loro competenza, augurando poi una proficua giornata di approfondimenti.

Subito dopo ha preso la parola il Prefetto Giovanna Menghini, Direttore Centrale dei Servizi Demografici del Ministero dell'Interno, che ha espresso la propria soddisfazione per avere il primo contatto con gli operatori in un contesto rilevante; il Direttore Centrale ha ricordato l'impegno del Ministero dell'Interno al fine di favorire la formazione degli operatori stessi, fornendo anche strumenti operativi utili come il Massimario dello stato civile, ed ha sottolineato l'importanza del tema scelto e la grande attualità dello stesso.

Di seguito, è toccato a Giovanni Codato, Presidente del Comitato Regionale ANUSCA del Veneto, portare il proprio saluto, esprimendo al soddisfazione per la numero-

sa partecipazione, per la risposta degli operatori all'iniziativa, superiore alle più rosee previsioni: ha sottolineato l'impegno e la collaborazione dei comitati per la buona riuscita.

Infine, il presidente Nazionale Paride Gullini ha portato il saluto dell'Associazione, ricordando i numeri: gli iscritti, i Comuni, le iniziative svolte, le presenze, i corsi tenuti, in sostanza la forza di ANUSCA ed il ruolo insostituibile nel panorama della formazione degli operatori dei servizi demografici.

Ecco poi la relazione di Renzo Calvigioni, Esperto ANUSCA, il quale ha affrontato il tema delle innovazioni contenute nel Massimario riguardo ai cittadini stranieri, commentando alcune massime e sottolineando gli orientamenti del Ministero dell'Interno riguardo alla denuncia di nascita, alle pubblicazioni ed al matrimonio, al diritto al nome; in pratica, riportando l'indirizzo del Ministero su quelli che erano gli argomenti del Convegno. Come sempre avviene da parte degli esperti ANUSCA, il commento non si è limitato all'analisi della normativa, ma ha suggerito le procedure e gli adempimenti che l'ufficiale di stato civile avrebbe dovuto svolgere, sottolineando anche gli aspetti controversi o quelli ancora dibattuti sui quali sarebbe stato necessario un ulteriore approfondimento e, forse, un aggiornamento anche di alcuni passi del Massimario.

E' stata poi la volta della prof.ssa Roberta Clerici, Docente di diritto internazionale all'Università di Milano, la quale ha affrontato subito il tema del matrimonio dello straniero in Italia e dei rapporti personali e patrimoniali tra i coniugi. Molto attenta e precisa l'analisi delle normative ed i richiami alle fonti nazionali ed internazionali; molto seguite le relazioni da parte dei presenti che non si sono lasciati sfuggire l'occasione di prospettare casi particolari o quesiti, lasciando ad entrambi i relatori di suggerire ed illustrare le relazioni.

Alle 14,30 i lavori sono ripresi, ancora con la prof.ssa Clerici ad accettare spunti e suggerimenti ed il dr. Calvigioni ad approfondire le tematiche della filiazione e del diritto al nome del cittadino straniero, e del riconoscimento delle sentenze di divorzio provenienti dall'estero relative a cittadini italiani.

Anche nella trattazione di tali problematiche, ammirevole la capacità della Clerici di illustrare in maniera comprensibile dagli operatori temi tanto complessi e difficili; prezioso l'apporto di Calvigioni nel dare un seguito pratico-procedurale ai concetti esposti dalla docente, in modo da portare subito sul piano operativo le disposizioni e le normative affrontate nelle relazioni.

Questa sinergia tra i due relatori, è stata particolarmente apprezzata dagli operatori ed ha contribuito sicuramente al successo dell'iniziativa; la conferma si è avuta anche nei quesiti presentati dai partecipanti che sono stati affrontati e risolti congiuntamente dai relatori. Numerosi gli interventi dei presenti e puntuali le risposte ed i chiarimenti avuti.

Alla fine i partecipanti del 2° Convegno Regionale ANUSCA del Veneto erano particolarmente soddisfatti di ogni aspetto dell'iniziativa ed in molti hanno voluto complimentarsi con i comitati organizzatori per l'ottima riuscita dell'iniziativa di Venezia.



L'azienda Addicalco, sponsor della partecipata iniziativa di Venezia.



L'affollata platea del 2° Convegno regionale Veneto

(Continua da pag. 1 "I diversi corpi elettorali..")

(D.Lgs. n. 197/96). Inoltre, altre disposizioni prevedono la maturazione di un periodo di residenza nelle Regioni Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta per poter esercitare il diritto di voto per le consultazioni regionali e amministrative. Questo produce una configurazione diversa del corpo elettorale per i Comuni che hanno elettori che emigrano verso queste Regioni. Riassumiamo molto brevemente.

Per la Regione Trentino Alto Adige sono state istituite due tipi di liste aggiunte: una per gli elettori residenti nella Provincia di Trento e una per quelli residenti nella Provincia di Bolzano.

Per votare in Provincia di Trento gli elettori devono risiedervi, alla data di pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi, ininterrottamente da almeno un anno. L'elettore, prima di aver maturato il prescritto periodo di residenza esercita il diritto di voto nel comune di precedente iscrizione anagrafica ed elettorale, per le elezioni regionali e provinciali. Si deve tener presente che per il Trentino Alto Adige il Consiglio regionale è composto dai membri dei Consigli provinciali di Trento e Bolzano.

Per esercitare il diritto di voto in Provincia di Bolzano bisogna aver risieduto ininterrottamente nel territorio regionale per almeno quattro anni (vedasi anche l'ultimo comma dell'art. 25, d.P.R. 670/1972 per l'elezione dei Consigli comunali). Durante il tempo di maturazione del periodo residenziale, l'elettore vota per le consultazioni regionali e amministrative, consiglio provinciale e consiglio comunale, nel comune di precedente residenza.

Nella Regione della Valle d'Aosta sono esclusi dal par-



Umberto Coassin, autore dell'articolo

tecipare alle votazioni per le elezioni di quel Consiglio regionale gli elettori che non hanno compiuto almeno un anno di ininterrotta residenza nella Regione. Detti elettori eserciteranno il diritto di voto per le elezioni regionali o provinciali nel Comune di precedente residenza e iscrizione elettorale. Non per le elezioni comunali, per le quali votano nella Regione Valle d'Aosta.

Volendo schematizzare:

TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI AVENTI DIRITTO AL VOTO PER LE ELEZIONI REGIONALI E AMMINISTRATIVE

Tipo di elezione	Liste elettorali	Liste aggiunte europei per comunali	Liste aggiunte Trento	Liste aggiunte Bolzano	Liste aggiunte Valle d'Aosta
REGIONALI	votano tutti gli iscritti compresi i residenti all'estero		X	X	X
COMUNALI	votano tutti gli iscritti compresi i residenti all'estero	X		X	
PROVINCIALI	votano tutti gli iscritti compresi i residenti all'estero		X	X	X

“L’Opinione”

Il matrimonio: Annullamenti della Sacra Rota

di Silvia Cornetto

Il quotidiano “La Stampa” dello scorso 30 gennaio ha pubblicato un curioso articolo riguardante i Tribunali Ecclesiastici. Pare che le richieste di annullamento del matrimonio in questi ultimi tre anni siano aumentate del 25%, confermando il trend delle richieste presso i Tribunali Civili.

In Italia i divorzi, infatti, dal 1995 al 2000, sono passati da 52.323 a 71.696, con un incremento del 37,5%!

Proprio a proposito di questo aumento di istanze, il Papa, in occasione dell’inaugurazione dell’Anno Giudiziario in Vaticano, ha richiamato i Tribunali Ecclesiastici ad un maggior rigore nel concedere gli annullamenti, ricordando come “Non è un segno di carità pastorale facilitare in ogni caso quanti si trovano in una situazione irregolare di matrimonio”. Il ricorso alla Corte, quindi, non è una soluzione ai legami falliti. Anzi, occorre spingere marito e moglie a tornare insieme. Molto curiose sono le motivazioni per cui viene richiesto l’annullamento: in testa vi è il “vizio di consenso”, ma tra le motivazioni figurano anche “personalità ossessivo-compulsiva”, “dipendenza dalla madre”, “immaturità affettiva e sessuale”, “delirio di gelosia con abuso alcolico”, “la forte repulsione verso l’idea di maternità”, “la prevalente considerazione della prospettiva lavorativa”, “il desiderio di tutelare la propria libertà”.

In testa ci sono i cattolici italiani, seguiti da quelli degli Stati Uniti e dai polacchi. La causa dura in media 2 anni e si svolge in una delle 18 sedi regionali dei tribunali ecclesiastici. Naturalmente nella sede romana si discutono le cause di annullamento delle persone importanti mentre alle altre 17 rimane in compito di occuparsi di tutte le altre richieste.

In questi anni in cui è divenuto più facile ottenere l’annullamento della Sacra Rota, dando così ragione a Benedetto XVI, sono ricorsi a questo istituto, tra gli altri, Cossiga, Carolina di Monaco ed anche Lucia Bosè. Ma, mentre per i primi due la richiesta è andata a buon fine, per la sig.ra Dominguin e nota attrice italiana, il tribunale non ha ritenuto accoglibile la sua istanza.

La Sacra Rota, istituita nel 1331, ha ricevuto anche richieste di chi ritiene di avere diritto all’annullamento postumo. Figli di primo letto o parenti stretti del coniuge defunto chiedono ai giudici ecclesiastici di “cancellare” le nozze per non perdere l’eredità.

Un particolare non irrilevante, che rende “appetibile” il ricorso a questo istituto, è il fatto che nel caso di annullamento gli sposi non risultano sposati essendo il matrimonio come non celebrato.

Ma quali adempimenti sono a carico dell’Ufficiale di Stato Civile in caso di annullamento del matrimonio da parte dei giudici rotali?

In questo caso non è possibile applicare le nuove disposizioni del D.P.R. 396/2000 che prevede la sola annotazione a margine dell’atto di matrimonio della sentenza di divorzio. Occorre, invece, che la sentenza del Tribunale Ecclesiastico sia delibata cioè riconosciuta dalla Corte d’Appello competente, così come previsto dalle disposizioni del Concordato tra Stato Italiano e Chiesa Cattolica.

La sentenza della Corte d’Appello andrà a sua volta trascritta per sunto in P. II S. C dei registri di matrimonio del Comune ove è stato celebrato il matrimonio ed in seguito annotata a margine del matrimonio stesso utilizzando la formula n. 171. Andrà fatta anche annotazione a margine dell’atto di nascita degli sposi utilizzando la formula n. 136. Della sentenza di delibazione dell’annullamento ecclesiastico si dovrà dare comunicazione anche all’ufficiale d’anagrafe dei Comuni di residenza degli sposi.



Silvia Cornetto, collaboratrice della redazione ANUSCA e Rosanna Bux a Torino

In marzo si sono svolte altre iniziative a Castel San Pietro Terme e Cremona

Con il 5x1000 ad ANUSCA, ecco i corsi gratuiti per gli iscritti

di Sauro Dal Fiume

In un momento davvero difficile per molti settori economici e tanti cittadini, come si può aiutare una Associazione come ANUSCA, che da ormai trent'anni svolge un'attività indispensabile per il buon funzionamento del sistema-Paese (organizzando ogni anno numerosi e qualificati corsi di formazione e aggiornamento professionale su tutto il territorio italiano)?

Basta utilizzare il famoso "5x1000", che tutti i cittadini possono scegliere (anche nella denuncia dei redditi 2010, ricordatelo!) per indirizzare questo contributo all'Associazione preferita. Grazie a questo sostegno che arriva dal 5x1000 ANUSCA sta organizzando corsi completamente "gratuiti" riservati agli Enti e Soci individuali iscritti per l'anno 2010.

Dopo le riuscite cinque iniziative gratuite di febbraio (dal 2 al 24), "pomeriggi di studio" organizzati, in stretto ordine cronologico, a Asti, Alessandria, Monteriggioni, Vigevano e Olgiate Comasco, altri due appuntamenti "5x1000" ANUSCA: il 3-4 marzo convegno a Castel San Pietro Terme, presso l'Accademia degli Ufficiali di stato civile, anagrafe ed elettorale, con al centro il tema de "La famiglia multi-etnica negli adempimenti dello stato civile". In particolare, grazie agli interventi di Nadia Patriarca e di Renzo Calvigioni, esperti ANUSCA, il seminario è iniziato con la "Filiazione", se uno dei genitori è cittadino straniero, la dichiarazione di nascita, la filiazione legittima e naturale, il riconoscimento successivo alla nascita, il diritto al nome, rispetto delle generalità originarie; tocca poi al "Matrimonio", le innovazioni della legge 94/2009, differenze tra extracomunitario e comunitario, il nullaosta e la regolarità del soggiorno, le pubblicazioni di matri-



Nadia Patriarca e Renzo Calvigioni, insieme al Presidente ANUSCA Paride Gullini che inaugura la serie dei corsi finanziati con il 5x1000



Castel San Pietro Terme: foto-simbolo che testimonia la grande affluenza di operatori



L'esperto ANUSCA, Nadia Patriarca mentre relaziona sulla "Famiglia multi-etnica"

monio, il matrimonio concordatario e religioso, ipotesi che sfuggono alla legge 94/2009. Sia per la filiazione, sia per il matrimonio, è stato concesso un ampio spazio per il dibattito, come per domande e quesiti. Il 4 marzo l'esperto ANUSCA Grazia Benini ha parlato di "Cittadinanza", con i riflessi della legge 94/2009, le problematiche in materia di acquisto della cittadinanza italiana, l'orientamento della Cassazione sul riconoscimento dello status di cittadino, cui seguirà il dibattito e la presentazione dei quesiti da parte dei partecipanti.

Sempre il 4 marzo, ma a Cremona, presso il Salone dei Quadri del Palazzo Comunale, l'altra iniziativa gratuita organizzata utilizzando i fondi del 5x1000 ad ANUSCA e sempre riservata ai Soci ed Enti iscritti all'Associazione per il 2010. E' stato un "pomeriggio di studio" con un tema attualissimo: "Elezioni Regionali 2010: si vota il 28 e 29 marzo", sviluppato dall'esperto ANUSCA Andrea Zuccotti che ha parlato degli adempimenti dell'ufficio elettorale, risolvendo poi casi pratici e quesiti. All'apertura dei lavori erano previsti i saluti di Oreste Perri, Sindaco di Cremona e di Guida Badiglioni, responsabile dei servizi demografici del Comune di Cremona e presidente del Comitato Provinciale ANUSCA.

Un'altra iniziativa "5x1000" di formazione professionale è in fase di organizzazione nel Comune di Scilla, in Calabria, in data 24 aprile, sempre a titolo gratuito per gli associati ANUSCA.

Tutti corsi, questi, con temi importanti ed attuali, sostenuti da qualificati esperti e, soprattutto, completamente gratuiti per chi ha già dato la propria adesione all'ANUSCA per l'anno 2010 (sarà possibile associarsi anche all'atto dell'iscrizione del convegno).

Ecco perché auspichiamo che tanti operatori demografici al momento della denuncia dei redditi, si ricordino dell'Associazione ed indichino, nell'apposito riquadro del modello 730, il codice fiscale dell'ANUSCA: **90000910373**.



Veduta parziale degli operatori demografici durante il corso di aggiornamento in Accademia



L'esperto ANUSCA, Grazia Benini, colta dal nostro fotografo in una simpatica espressione

Il 3 - 4 Marzo all'Accademia di Castel San Pietro Terme

Oltre 150 partecipanti all'iniziativa gratuita organizzata da ANUSCA

di Cecilia Bortolotti

Ben 152 partecipanti hanno decretato il successo dell'iniziativa organizzata il 3- 4 Marzo a Castel San Pietro grazie ai fondi ottenuti con il 5 per mille. La relatrice Nadia Patriarca, intervistata per il TG ANUSCA, ha commentato così questa due giorni di studio : " Siamo qui oggi in Accademia per svolgere un corso che è una novità nel panorama della formazione ANUSCA, in quanto totalmente gratuito per coloro i quali sono intervenuti grazie al contributo del 5 per mille che è stato devoluto ad ANUSCA e che ANUSCA ha ritenuto di dover impegnare in attività di formazione. Un corso, questo,

che ha visto la partecipazione di tantissimi operatori dei servizi demografici, che a seguito dell'applicazione della Legge 94/2009, hanno necessità di aggiornarsi costantemente sulle nuove modalità operative che competono al loro ruolo".

L'entusiasmo della relatrice è stato condiviso anche da molti corsisti, alcuni dei quali hanno avuto per la prima volta la possibilità di partecipare come soci individuali – non supportati economicamente dal proprio Comune – grazie alla gratuità dell'evento.

Este: seminario interprovinciale

Affluenza e interesse per la formazione professionale

di P.M.

Nuova conferma dell'ANUSCA padovana in materia di formazione professionale che premia l'attivismo del presidente provinciale Giancarlo Ferraretto e dei suoi collaboratori, che hanno fatto dell'annuale Seminario di studio per funzionari ed operatori demografici, uno degli eventi più attesi e partecipati della Regione Veneto.

Anche quest'anno l'iniziativa dell'ANUSCA di Padova si è svolta con il patrocinio della Prefettura di Padova e dell'ANCI Veneto, a significare il valore dell'aggiornamento professionale per gli operatori dei servizi demografici che hanno tanta responsabilità nella sfera dei diritti dei cittadini, in quanto erogatori di quei servizi demografici che possono limitare o favorire il processo d'integrazione.

Un Seminario di studio dai temi accattivanti, svolto in due sessioni (il 2 ed il 4 marzo), dove si è parlato di Circolarità Anagrafica, di dematerializzazione dei documenti d'anagrafe e di stato civile, dell'utilizzo della firma digitale, della posta elettronica (Peg), del timbro digitale e delle nuove sfide in atto presso i servizi demografici.

Giornata piena quella inaugurale, con gli interventi del presidente provinciale Giancarlo Ferraretto, del Sindaco di Este Giancarlo Piva, del Vice Prefetto Aldo Luciano, del presidente nazionale dell'ANUSCA Paride Gullini e del vice presidente nazionale dell'ANCI, Flavio Zanonato, Sindaco di Padova.

Poi, sono seguite le relazioni con Giovanni Pizzo, dirigente del Comune di Piove di Sacco, che da anni onora con la sua presenza l'appuntamento di Este e di Marina Caliaro, esperto ANUSCA che, quale dirigente del Comune di Padova, ha "giocato in casa", parlando con competenza del documento cartaceo e del documento digitale applicato allo stato civile.

Con la ripresa pomeridiana, si sono alternati un tecnico del Gruppo Kibernetes, relatore Manuel Vaccari che ha introdotto l'innovazione nell'efficienza amministrativa nei servizi al cittadino legato al rilascio del certi-



Este: la presidenza del seminario, con da sinistra il Presidente ANUSCA Gullini, il sindaco di Padova Zanonato, il sindaco di Este Piva, il presidente provinciale ANUSCA Ferraretto ed il Vice Prefetto Aldo Luciano



Este: veduta dell'aula durante la relazione dell'esperto ANUSCA Giovanni Pizzo (di spalle)

ficato digitale.

Successivamente l'esperto Sergio Santi, vice presidente nazionale ANUSCA, ha illustrato le novità che caratterizzeranno le procedure delle elezioni regionali del prossimo 28-29 marzo.

L'attualità dell'argomento elezioni ha attivato un animato dibattito con tante richieste di chiarimenti ed indicazioni operative.

All'incontro del 4 marzo che ha segnato il proseguimento del Seminario si è parlato di permesso di soggiorno quale titolo essenziale per l'iscrizione anagrafica dello straniero, ha relazionato l'esperto ANUSCA Luca Tavani.

Successivamente, con Marina Caliaro esperto ANUSCA, ci si è occupati della corretta applicazione delle procedure ai servizi dell'art.98 comma 2° del DPR 396/2000. Anche in questo caso sono seguite numerose domande e tante risposte operative.

Come testimoniato dalla partecipazione di tanti operatori l'appuntamento con l'iniziativa di Este conserva integra la sua attrattiva, data non solo dalla storica piazza e dal monumentale castello, ma dal "modello Ferraretto" che sa proporre al meglio lo studio dell'aggiornamento professionale per gli operatori di stato civile, anagrafe ed elettorale.

Rinnovo cariche sociali

Iodice confermato alla guida del Comitato Regionale ANUSCA della Campania

a cura della redazione

Lo scorso 19 febbraio, in occasione del 3° Convegno regionale della Campania, presso l'accogliente Grand Hotel di Salerno, si è riunita l'assemblea dei soci ANUSCA di tutta la regione campana, per rinnovare le cariche sociali del Comitato campano.

Michele Iodice, su proposta del consigliere Archetto Nocerino, è stato rieletto all'unanimità presidente regionale ANUSCA della Campania, come si evince dal verbale cortesemente inviato alla sede nazionale.

In apertura di seduta, dopo ampia e approfondita discussione, l'assemblea aveva prima deciso di fissare in 16 più il presidente, il numero dei componenti del Comitato Regionale campano.

Ai 7 componenti di diritto, dei quali 5 sono consiglieri nazionali ANUSCA: Michele Iodice (Comune di Macerata Campania), Archetto Nocerino (Somma Vesuviana), Luigi Rosolia (Sicignano degli Alburni), Salvatore Di Domenico (Teora), Pietro Paolo Petriella (Circello); e 2 presidenti provinciali: Venanzio Aiezza (presidente del Comitato provinciale di Caserta) e Costantino Ferrara (presidente del Comitato provinciale di Salerno), a seguito della votazione si sono aggiunti Pasquale Alfano (Comune di Curti), Igino Tufo (Montecalvo Irpino), Lucia Fiorita Falcone (S. Angelo dei Lombardi), Ferdinando Cataldo (Pompei), Pasqualina Mazzuocolo (Casalnuovo di Napoli), Rosario Caliuolo (Salerno), Vincenzo Musto (San



Una partecipata assemblea del Comitato regionale della Campania di qualche anno fa.

Giorgio del Sannio), Tommaso Crisci (Arpaia) e Rosalba Granieri (Lusciano).

Il Comitato, come detto, ha poi eletto presidente Michele Iodice che a sua volta ha nominato segretario regionale Archetto Nocerino. Un sincero "buon lavoro" al presidente Iodice ed al rinnovato consiglio regionale ANUSCA della Campania.



Michele Iodice (in piedi) riconfermato presidente del Comitato regionale ANUSCA della Campania, in un convegno degli scorsi anni

Comitati regionali e provinciali
***Rinnovo cariche sociali,
 da Varese a Salerno, passando dalle Marche***

a cura della redazione

MARCHE.

Poco dopo il riuscitissimo 29° Convegno nazionale ANUSCA di Riccione, Gabriele Vincenzi, presidente del Comitato Regionale ANUSCA delle Marche, ha convocato l'11 dicembre a Osimo, con la cortese collaborazione di Maria Rita Serpilli (esperto ANUSCA), un incontro per stilare un bilancio annuale dell'attività. Sei i punti all'ordine del giorno, con al primo il Convegno regionale ANUSCA 2010 che si terrà in provincia di Ascoli Piceno (probabilmente nel mese di maggio), ma i consiglieri marchigiani hanno guardato ancora più avanti, pensando di organizzare il Convegno regionale del 2011 nella nuova provincia di Fermo, dopo che sarà costituito il relativo Comitato provinciale.

Il rinnovo delle cariche sociali del Comitato regionale, il cui mandato scadeva nel primo trimestre 2010, causa le consultazioni regionali e altre scadenze, è stato rimandato all'autunno 2010.

Il Comitato ha poi deciso, per inizio anno, di indire una giornata o pomeriggio di studio indicata da ogni presidente ANUSCA provinciale, con argomenti che saranno concordati con il presidente regionale Vincenzi, al fine di effettuare anche il tesseramento soci individuali e dei Comuni per l'anno 2010. A tal proposito, il Comitato marchigiano ha espresso un apprezzamento per il buon risultato ottenuto nel tesseramento ANUSCA 2009 in campo regionale: 16 soci individuali in più del 2008 ed un sostanziale pareggio per quanto riguarda i Comuni (-1). Il presidente ha chiesto un impegno maggiore in quelle province dove non si sono registrati progressi.

In conclusione Vincenzi ha informato il Comitato del progetto ANUSCA-Regione Marche su "Anagrafe della popolazione e circolarità anagrafica", del quale daremo volentieri gli aggiornamenti che il Comitato



Una iniziativa ANUSCA dello scorso anno nelle Marche

marchigiano ci farà pervenire in redazione.

VARESE.

In occasione di un pomeriggio di studio organizzato presso il Comune di Varese, negli ultimi mesi dello scorso anno, il Comitato provinciale ANUSCA di Varese ha avuto la necessità di sostituire due componenti dimissionari, procedendo anche al rinnovo delle cariche sociali. L'assemblea varesina, con votazione unanime, ha confermato come presidente del Comitato provinciale ANUSCA Nicoletta Zucchi. Il nuovo Comitato è composto da: Maria Rosaria Fontanili (Comune di Malnate), Luigino Gigliotti (Cad.no Viconago), Ilaria Pozzi (Cas. Sempione), Maria Pina Inì (Varese), Mariella Tenconi (Gallarate), Anna Valvano (Cassano Mag.), Igor Zirilli (Saronno), Silvana Roi (Barasso).

SALERNO.

Rinnovo cariche sociali anche per il Comitato provinciale ANUSCA di Salerno. Lo scorso 5 febbraio, presso la Sala del Gonfalone del Comune di Salerno, una quarantina di iscritti all'ANUSCA in rappresentanza dei

Comuni salernitani, ha preso atto delle dimissioni del Comitato uscente e, dopo una dettagliata relazione sugli scopi e sull'attività dell'ANUSCA, il presidente dell'assemblea Amedeo Cerminara (socio anziano, in sostituzione di Vincenzo Fernicola presidente uscente) ha illustrato la necessità di ricostituire il Comitato di Salerno, al fine di dare impulso e slancio all'Associazione per essere presente quanto più possibile nei Comuni della provincia salernitana. Dopo ampia discussione, con votazione unanime sono stati eletti 13 consiglieri: Aniello Palombo (Comune di Rocca Piemonte), Gaetano Marino (Battipaglia), Rosario Caliulo (Salerno), Amedeo Cerminara (Agropoli), Teresa Vincenza (Castelcivita), Angelo Fiore (S.Rufo), Vincenzo Fernicola (Buccino), Luigi Rosalia (Sicignano), Anna Bellezza (Praiano), Antonio Tabasco (Pollica), Rosa Panzuto (Montano), Antonio Pappalardo (Minori) e Costantino Ferrara del Comune di Ceraso che è stato a sua volta eletto nuovo presidente del Comitato provinciale ANUSCA di Salerno.

Fabrizio Ioannucci è il primo presidente

L'Aquila ha il suo Comitato provinciale

a cura della redazione

Salutiamo con particolare affetto, per motivi che tutti i lettori possono ben comprendere dopo il tragico terremoto che ha colpito l'Abruzzo, la costituzione del Comitato provinciale ANUSCA della provincia di L'Aquila.

Lo scorso 15 febbraio, presso la sala convegni del Castello Piccolomini di Capestrano, si sono incontrati gli iscritti all'ANUSCA della provincia di L'Aquila, per una riunione organizzativa e la necessità di costituire il Comitato provinciale di L'Aquila. Nazzareno Donati, che ha presieduto questa riunione, dopo una dettagliata relazione, ha proposto l'elezione del primo Comitato aquilano, votato all'unanimità: Fabrizio Iannucci (Comune di Pizzoli), Cristina D'Alfonso (Capestrano), Nazzareno Donati (Capitignano), Emilio Palombizio (Corfinio), Francesco Andreaux, Carla Grosso (Sulmona), Henryka Bogacka (Pratola Peligna).

Per presiedere il Comitato provinciale ANUSCA di L'Aquila, è stato scelto Fabrizio Ioannucci, mentre la segretaria organizzativa sarà Cristina D'Alfonso



Partecipanti ad un Comitato provinciale ANUSCA, come quello appena costituitosi a L'Aquila

Firenze: convegno sulla cremazione

Lo scorso 22 gennaio si è tenuto a Firenze un interessantissimo convegno dal titolo "La cremazione dei defunti - Azioni per il riconoscimento di un diritto ed una cultura", organizzato dalla Regione Toscana.

Numerosi e qualificati i relatori: oltre a Graziano Pelizzaro, in rappresentanza di ANUSCA, vi hanno partecipato Sereno Scolaro per la Sefit, Guido Pegno per la Fic, Giovanni Caciolli per la Federcofit ed Alessandro Bosi per la Feniof, coordinati da Marco Menchini, Dirigente del settore "Qualità, Partecipazione e Diritti" della Regione Toscana. Apprezzato anche l'intervento di Marina Sozzi dell'Università di Torino.

A seguire la tavola rotonda sul tema "La criticità nell'applicazione delle normative", coordinata da Graziano Pelizzaro e Marco Menchini, che ha visto un'ampia rappresentanza delle So.Crem provinciali, oltre a qualificate rappresentanze di dirigenti di settori cimiteriali e dell'ASL.

L'occasione è stata propizia per approfondire le problematiche insite in un quadro normativo complesso, qual è oggi quello in materia funebre, cimiteriale, necroscopico e di polizia mortuaria, caratterizzato dalla presenza di numerose normative regionali,



che offrono soluzioni procedurali diversificate in tema di cremazione, dispersione ed affidamento delle ceneri.

Unanime è stato l'auspicio che intervenga presto la riforma statale a mettere ordine in questa materia e porre rimedio ad una situazione in cui oggi la diversificazione regionale rischia spesso di tradursi in un offuscamento della sfera dei diritti e delle libertà individuali in questo settore.

Dai periodici cartacei al portale www.anusca.it
La Comunicazione ANUSCA

di Sauro Dal Fiume

Sul primo numero 2010 del trimestrale, vogliamo illustrare un settore sul quale ANUSCA continua ad investire risorse: la comunicazione. L'impegno è quello di migliorare, a favore dei quasi 10 mila soci (oltre 4 mila Enti pubblici e quasi 6 mila operatori demografici), alcuni strumenti d'informazione ormai consolidati (come i periodici cartacei: Notiziario mensile, Anusca Informa trimestrale e, ogni terzo venerdì del mese, la pagina Anusca sul quotidiano economico ItaliaOggi) oppure innovando quelli introdotti negli ultimi anni, in particolare sul web (dal portale www.anusca.it, alla Newsletter, all'ANUSCA Flash e, recentissimo, al TG ANUSCA).

Periodici ANUSCA e pagina ItaliaOggi

Il mensile "Notiziario ANUSCA" festeggia nel 2010 le "Nozze d'Argento" con i lettori, essendo al 25° anno di pubblicazione. Viene inviato in 12 numeri annui ai Comuni associati all'ANUSCA, con un numero doppio (luglio-agosto) in estate ed un "bis" nel mese di settembre per presentare nel modo migliore, a chi rientra dalle vacanze, l'importante appuntamento autunnale con il Convegno nazionale dell'Associazione.

Il "Notiziario" in questi 25 anni di stampa ha cambiato letteralmente volto e non solo per il passaggio dal formato in bianco/nero a quello a colori. Con sforzi considerevoli nel corso dell'ultimo decennio, ANUSCA ha costruito un attivo Ufficio Stampa, diretto dal Responsabile della Comunicazione Primo Mingozzi e del quale fanno parte la dr.ssa Cecilia Bortolotti (tra l'altro speaker del TG sul web) e chi scrive, con il ruolo di addetto stampa. Grazie ad uno studio grafico pro-

fessionale e alla collaborazione con la Maggioli Editore, il "Notiziario" mensile è stampato oggi in 24-28 pagine, nelle quali trovano posto articoli, interviste, "speciali", tante fotografie, la risoluzione dei quesiti e altre notizie d'attualità relative allo specifico settore.

Uno strumento, il mensile di ANUSCA, utile in ogni Comune italiano, in particolare nell'Ufficio dei Servizi demografici.

Sulla stessa linea viene realizzato il trimestrale "Anusca Informa", sempre a colori, curato personalmente del presidente Paride Gullini ed inviato ai soci individuali in 4 numeri annui che nel 2010 anch'esso taglierà un traguardo importante, quello del 20° anno di pubblicazione. In questo periodico, essendo organo ufficiale dell'Associazione, solitamente trovano maggiore spazio, rispetto al "Notiziario", le notizie associative, i resoconti e le fotografie inviateci dai tanti Comitati provinciali e regionali, nonché lettere all'Associazione ed attestati di stima nei confronti dell'ANUSCA di operatori che hanno raggiunto la meritata pensione.

Ancora, la sempre attesa pagina ANUSCA sul quotidiano economico "ItaliaOggi", il terzo venerdì di ogni mese, giornale inviato a tutti i soci individuali. La puntualità e l'attualità sono le caratteristiche dei contenuti di questa pagina che l'Associazione, sempre impegnando risorse non indifferenti, conferma e s'impegna a realizzare come strumento utile agli operatori demografici che credono in ANUSCA, ma soprattutto teso ad informare il grande pubblico circa il ruolo che oggi i servizi demografici svolgono nell'attuale momento storico.

Portale dell'Associazione www.anusca.it

Il 2009 da poco salutato, ha fatto registrare dati importanti sul Web per ANUSCA, dal portale www.anusca.it agli altri strumenti on-line preparati dall'Ufficio Stampa e dal web-master. Come potete leggere nella tabella (qui a fianco) nel mese del 29° Convegno nazionale, cioè novembre 2009, si è avuto il picco delle pagine viste con 341.677, davvero una cifra considerevole, che ripaga l'Associazione per aver creduto sin da subito in questo innovativo strumento d'informazione, investendo anche in questo settore, risorse e forza lavoro.

L'attenzione dei "navigatori" del sito Internet ANUSCA è maggiore nei mesi subito antecedenti all'atteso evento nazionale, come dimostrano le pagine cliccate in ottobre (oltre 340 mila) e settembre (più di 327 mila), ma merita attenzione anche il dato del mese di aprile (312.447 pagine), come maggio e dicembre, a ridosso di quota 300 mila pagine viste. Da segnalare che il totale dei 12 mesi sfiora quasi i 3 milioni e mezzo di pagine!

Per quanto riguarda le "Visite" sul portale ANUSCA, queste si riferiscono agli ingressi mensili su www.anusca.it ed è il mese di aprile a guidare la web-classifica con 132.731, davanti a maggio e marzo, con novembre e ottobre nella top-five e sopra quota 120 mila. Il totale annuo supera 1,3 milioni.

Infine, la graduatoria degli "IP unici" è riferita ai contatti individuali (ad esempio se un utente utilizza il portale ANUSCA 3-4 volte nello stesso giorno, viene conteggiato solo una volta), che vedono il mese di maggio al primo posto con 63.976 utenti, con giugno e aprile sul podio, a conferma che la primavera e l'autunno (ottobre e novem-

bre nei primi 5 posti) sono le stagioni preferite dai navigatori del portale ANUSCA. La media mensile risulta superiore ai 50 mila "IP", per un totale di oltre 654 mila all'anno.

Un "web-bilancio" 2009 davvero soddisfacente per ANUSCA, in un settore così complesso quale quello dei servizi demografici, che sta a significare la validità dei contenuti di www.anusca.it e delle scelte operate dall'Associazione sul web. Una bella spinta a far meglio nel 2010, anno in cui ANUSCA festeggerà il suo trentesimo compleanno.

Newsletter, Anusca-Flash e TG ANUSCA

Se il portale dell'Associazione nel 2009 ha fatto registrare dati e cifre importanti, anche gli altri strumenti on-line, come la "Newsletter",

l'Anusca-Flash e l'innovativo "TG Anusca", hanno fatto altrettanto bene, catturando l'attenzione ed il gradimento degli operatori demografici.

La "Newsletter" viene spedita ogni due settimane agli indirizzi di posta elettronica dei soci ANUSCA, dai quali lo scorso anno ha ricevuto parecchi attestati di gradimento, ma anche suggerimenti per rendere sempre più interessante questo "giornalino elettronico".

Altro strumento di informazione on-line che ha nella immediatezza della notizia la sua caratteristica principale è "Anusca-Flash", inviata agli iscritti che ricevono anche la Newsletter (per informazioni: www.anusca.it). Sono news brevi, ma puntuali, sul mondo dei servizi demografici e sulle principali iniziative che l'Associazione organizza nel corso dell'anno.

Infine, sempre sul web, il "TG", l'ultimo nato in casa ANUSCA. Un vero e proprio notiziario on-line, visibile sull'home page del portale dell'Associazione, della durata di 4-5 minuti, quindi molto fruibile agli spettatori. Lo conduce Cecilia Bortolotti che con buona professionalità, informa l'ascoltatore delle principali notizie del mondo dei servizi demografici, con il contributo della Redazione per interviste e fotografie e la collaborazione di Matteo Viscardi e Marcello Fanni. Dalle mail ricevute all'indirizzo ufficiostampa@anusca.it ci giungono attestati di gradimento dai soci e dai lettori. Dagli apprezzamenti giunti dopo il 29° Convegno nazionale di Riccione, si evince la condivisione degli operatori demografici per la proposta complessiva di ANUSCA nel campo della comunicazione e dell'informazione.

Per ricevere l'e-mail in formato testo clicca qui



Informazioni e aggiornamenti sullo Stato Civile

Rivista di informazione sulle novità in materia di Servizi Demografici a cura di A.N.U.S.C.A.
 Caporedattore: Sauro Dal Forno
 Redazione: Romana Hynard, Cecilia Bortolotti, Irene Minguzzi, Carla Cecchini, Dina Zini.

Archivio Home Iscrizione:

SOMMARIO - Anno X - N.5 del 9 marzo 2010

ELETTORALE

Elezioni e prestazioni straordinarie
 In vista delle prossime Elezioni regionali diversi colleghi hanno riproposto un problema che si presenta ad ogni consultazione ...
 Sergio Santi, 08/03/2010

Nella trasmissione "Caterpillar" - Liste Elettorali, su RadioRai 2 risponde ANUSCA
 Le recenti polemiche scaturite dalle presentazioni delle liste elettorali in alcune regioni, per le elezioni del 28 e 29 marzo, hanno ...
 Redazione, 08/03/2010

NOVITA'

Novità... Novità... Novità...
 [Elettorale] Criteri interpretativi fissati dal Governo in tema...
 [Elettorale] Ministero Interno servizi Elettorali istruzioni per i...
 [Elettorale] progetto di legge istituzione della pubblica

UN SUPPORTO TANTE FUNZIONI
 Firma Digitale e Servizi per i Demografici

Via del Litografo, 1
 40138 Bologna
 Tel. 051.534951
 Fax. 051.534918
EUROPA AZZARONI
 info@peuropeazzaroni.it

Articoli più letti
 Elezioni e prestazioni straordinarie

(Continua da pag. 1 "Tesseramento 2010")



Paride Gullini,
Presidente nazionale di ANUSCA

di ritorno dalla ventinovesima edizione del Convegno Nazionale svoltasi a Riccione dal 16 al 20 novembre scorso, che ha registrato la presenza di ben 1491 partecipanti a testimonianza dell'interesse che riveste la nostra manifestazione, è tempo ormai di pensare al prossimo anno.

E poiché ANUSCA, prima di tutto, fonda la sua ragione d'essere e le varie attività sul momento associativo, che garantiscono la rappresentatività necessaria per rendere l'associazione interlocutore qualificato rispetto alle più alte sfere istituzionali del settore e non solo, abbiamo iniziato immediatamente a programmare l'attività futura, partendo dal tesseramento, tenendo presente che nel 2010 celebreremo il 30° anniversario di costituzione dell'Associazione e la 30° edizione del Convegno Nazionale.

Nel corso del 2009, i numeri ci hanno premiato ancora una volta, con 5625 operatori che hanno sottoscritto ad oggi l'adesione all'Associazione e si tratta di un dato che migliorerà ancora prima della fine dell'anno.

Oltre alla soddisfazione, ci rassicura il fatto che la strada intrapresa è condivisa, a testimonianza

che l'impegno nel mantenere le promesse è riconosciuto dagli operatori demografici, in un momento particolare per la categoria dovuto alle novità normative introdotte dalla legge 94/2009, che, come sapete, hanno portato notevoli modifiche nella pratica quotidiana dei nostri uffici. ANUSCA è stata presente al fianco degli operatori nel corso dell'ultimo anno con oltre trecento iniziative sul territorio nazionale, salutate da un numero di giornate presenza altissimo: ben 16340. Ciò a testimonianza del fatto che l'offerta di formazione riceve sempre una risposta sensibile, laddove venga assicurato un lavoro serio e qualificato.

Sempre a proposito in tema d'iscrizione anagrafica di cittadini stranieri e comunitari, è notizia fresca di questi giorni l'attribuzione della seconda tranche del fondo stanziato in Finanziaria 2008 per gli operatori demografici coinvolti nei maggiori adempimenti ex D.lgs. 30/2007. Siamo particolarmente soddisfatti perché ANUSCA si è spesa molto, al fianco del Ministero dell'Interno, per raggiungere questo obiettivo che rappresenta finalmente un riconoscimento al super - lavoro svolto.

Gli importi destinati a ciascun Comune sono visualizzabili sul sito del Ministero dell'Interno all'indirizzo www.finanzalocale.interno.it seguendo il seguente percorso: 1) selezionare la voce "spettanze"; 2) selezionare "accedi alle spettanze"; 3) digitare l'ente di riferimento; 4) digitare la voce "altri contributi generali". L'importo d'interesse è indicato come "Contributo attuazione direttiva 2004/38/Ce". (Scrivere che la quota va liquidata agli operatori)

E' un merito che ci prendiamo considerandolo frutto del lavoro espresso in questi anni. E per nostro intendimento di tutti gli iscritti all'associazione per la credibilità ed

il sostegno che ci hanno assicurato. Senza i numeri che ANUSCA presenta sia in fatto di adesioni individuali e di Comuni che per il numero e la qualità delle iniziative che ogni anno mette in campo, non potremmo sostenere in modo credibile le aspirazioni della nostra categoria professionale.

Per continuare su questa strada, è necessario mantenere e, se possibile, migliorare ulteriormente i dati dell'Associazione.

Dall'ufficio tesseramento mi informano che, in particolare, si sono incrementate le adesioni individuali con quota associativa comprensiva di assicurazione. Si tratta di una proposta che è stata subito recepita dagli operatori ben consapevoli dei rischi che gli attuali compiti comportano. A fronte, infatti, di una quota, tutto sommato modesta, si può godere di una garanzia che ci consente di svolgere il proprio lavoro non sempre facile, con una certa tranquillità. Tieni anche presente che ANUSCA ha costituito un fondo annuale di € 20.000 per far fronte a particolari situazioni, assicurando così una garanzia ulteriore.

Se non hai ancora aderito a questa proposta Ti invito a valutarla attentamente.

Ad ogni modo, confido sul rinnovo della Tua adesione, per aiutarci a proseguire nel cammino per il miglioramento e la promozione della categoria dei Demografici.

Approfitto poi di questa occasione per chiederti di sensibilizzare la Tua Amministrazione, se non lo è ancora, a aderire all'Associazione.

Per ogni chiarimento su questo aspetto o qualsiasi altro dettaglio, la Segreteria (tel. 051944268) è a Tua completa disposizione.



Lettera

Ringraziamento a Clemente

Pubblichiamo la lettera che il collega Paolo Francesco Clemente ha inviato a Franco Stacul, presidente del Comitato provinciale ANUSCA di Gorizia.

Il commento che segue è del Presidente nazionale Paride Gullini.

Al Presidente del Comitato Provinciale ANUSCA di Gorizia, Franco Stacul

Caro Franco,

il percorso della mia vita ha subito, da un paio di anni a questa parte una improvvisa e inaspettata svolta che ora mi ha costretto, a malincuore, ad abbandonare il mio lavoro e ad andare in pensione.

Tanti anni sono passati dai primi corsi organizzati dall'ANUSCA, dai tentativi, di dare un riconoscimento, una maggiore visibilità al nostro lavoro, ad un settore, quello dei servizi demografici, sul quale si basa, assieme al territorio, l'esistenza stessa dei nostri enti e che spesso è considerato un peso piuttosto che una risorsa.

Ora, con tanti cambiamenti in atto, e altrettanti all'orizzonte, non potrò più essere della partita, dovrò se-



*Paolo Francesco Clemente,
un fedele amico di ANUSCA*

guire l'evoluzione dei nostri servizi "da bordo campo".

Non mancherò naturalmente di continuare a fare la tessera di socio ANUSCA e di seguire, nei limiti del possibile, il vostro lavoro.

Volevo inoltre, tramite tuo, far pervenire un ringraziamento a tutti i colleghi che in questi anni mi hanno aiutato e che ora mi hanno manifestato tanta solidarietà.

Un ringraziamento anche al Prefetto ed ai funzionari della Prefettura per la grande collaborazione e a volte la grande pazienza che hanno avuto con me.

Ringraziandoti, un saluto a tutti.

Fogliano Redipuglia, 16 gennaio 2010

Egr. Signor
Paolo Clemente,

Mi permetto di rivolgermi a Te con questo tono amichevole, in quanto Franco Stacul mi ha sempre parlato di Te come di persona particolarmente vicina alla nostra Associazione e sempre pronta a spendersi per garantire la migliore riuscita delle nostre attività di formazione ed a sostenere le nostre finalità, sia nei riguardi degli Associati che, in particolare, verso gli Amministratori non sempre convinti dell'importanza dei Servizi Demografici, rispetto agli altri settori delle Amministrazioni Comunali.

In particolare, mi ha sottolineato che Tu nel 1987 sei stato il redattore di quel "Codice di Comportamento" del Comitato Provinciale di Gorizia, che ha rappresentato una autentica novità non solo nel Vostro ambito provinciale,

ma anche a livello nazionale.

Come dimenticare poi che tutte le esigenze informatiche del Presidente o del Comitato Provinciale o la documentazione fotografica dei corsi di aggiornamento comunali o regionali, Ti hanno sempre visto come protagonista principale.

Per tutti questi motivi, ora che hai chiesto di essere collocato in quiescenza, desidero anche io porgerTi un sentito grazie a nome personale e di tutta l'Associazione e sottolineare,

(segue a pag. 16)

ANUSCA INFORMA

Direttore Resp.le Paride Gullini

Vice Direttore Primo Mingozzi

Redazione

Primo Mingozzi, Paride Gullini,
Sauro Dal Fiume, Cecilia Bortolotti, Silvia Zini

Servizi Fotografici

Alfiero Metri, Gabriele Lanzoni



(continua da pag. 15)

ancora una volta, che sono state proprio le persone come Te, che hanno fatto crescere qualitativamente e numericamente la nostra Associazione.

Sono sicuro che analoghi sentimenti Ti esprimeranno tutti i Tuoi colleghi ed è per questo che confido vorrai continuare ad essere e sentirTi parte della nostra Associazione, che gradirà sempre la Tua presenza e, se possibile, anche una attiva partecipazione.

Caro Paolo, dopo questi sentiti e dovuti apprezzamenti per quanto hai fatto, Ti formulo i migliori auguri di mantenere, anche nella nuova fase della Tua vita, quella volontà di risolvere i problemi e quella concretezza e serenità che hai dimostrato nella tua carriera di operatore dei Servizi Demografici.

Con profonda stima e riconoscenza.

IL PRESIDENTE
Paride Gullini

Lettera

Lavoratori in mobilità

Civallero Loredana, Responsabile servizi demografici del Comune di Piasco (CN) e associata all'ANUSCA, ci scrive:

Spett.le ANUSCA

la scarsità di personale presso i Servizi Demografici e dei Comuni in generale, specie sotto i 3000 abitanti, sempre alle prese con nuove incombenze e conti di bilancio, è ormai nota ai più.

Perché non si propone all'Anci di firmare una convenzione con il Ministero del Lavoro (così come hanno fatto per i Tribunali), per poter utilizzare i tanti lavoratori in mobilità?

Faccio questa proposta poiché conosco tre persone in mobilità, giovani e valide, a casa tutto il giorno, mentre potrebbero dare un valido aiuto ai Comuni in difficoltà.

Ringrazio per l'attenzione e porgo cordiali saluti.

La proposta di ANUSCA e Postecom *La tua Città...in tv* a cura della redazione

La comunicazione istituzionale si configura oggi come un'esigenza primaria delle istituzioni locali: sta crescendo l'esigenza di informare correttamente e tempestivamente il cittadino sui servizi erogati e sulle attività in corso dando risposte concrete alle aspettative di partecipazione e trasparenza sull'operato delle amministrazioni pubbliche.

Per perseguire questi scopi ANUSCA nel 2010 propone ai Comuni un nuovo servizio telematico, denominato "Città in tv".

Cos'è il nuovo servizio "Città in tv"?

Il servizio Città in tv, realizzato in collaborazione con Postecom, consiste nella fornitura di un canale informativo per i cittadini, visibile

attraverso punti video posizionati nelle stanze di ricevimento al pubblico in alcuni uffici comunali (anagrafe, URP, etc.), in uffici con visibilità sulla pubblica via e in luoghi privati convenzionati (centri commerciali, esercizi pubblici).

In questo progetto, Anusca ed il Comune realizzano insieme i contenuti di un vero e proprio canale televisivo personalizzato. "Città in tv" è uno strumento concreto per attuare una mirata strategia della comunicazione pubblica sul territorio. Anusca fornisce, con il servizio, il contenitore tecnologico. A questo aggiunge un ricco palinsesto di informazioni e notizie di pubblico interesse; il Comune può aggiungere le proprie informazioni ed eventi sotto forma di notizia testuale e filmato. Lo spazio della programma-

zione del comune può crescere progressivamente con il tempo fino alla decisione di organizzarsi il canale in modo del tutto autonomo da Anusca.

Questo servizio permette ad un Comune, a costi estremamente contenuti, di sperimentare un evoluto strumento multimediale ponderando in serenità l'evoluzione della propria comunicazione sociale e istituzionale. Oggi la diffusione dei monitor di servizio negli spazi pubblici è in costante crescita e non potrà che aumentare sempre più in futuro.

Per informazioni:
relazioniesterne@anusca.it
392-9450271

La Pagina dei Quesiti risolti

A cura di Agostino Pasquini

1) Residenza in strutture che ospitano persone in situazioni socio-economiche disagiate.

Presso questo Comune esisteva una convivenza anagrafica dov'erano residenti alcune persone in condizioni disagiate. Non era una casa di cura e assistenza ma un semplice "tetto".

Questa struttura è stata chiusa. Tutti i residenti sono stati ospitati in altre strutture oppure presso i familiari ma solo temporaneamente. Premesso che presso la struttura chiusa le persone non vi dimorano più, trovandosi tutte quante in altre città, si pone il problema della residenza, connesso, all'ulteriore problema della retta che il nostro Comune continua a dover pagare in ossequio all'art. 6 della legge quadro 328/2000, essendo Comune di ultima residenza.

Risposta dell'Esperto ANUSCA Romano Minardi



La questione va risolta tenendo distinti gli aspetti sociali (pagamento retta) da quelli anagrafici.

E' evidente che gli aspetti sociali vanno affrontati e risolti dai competenti uffici senza "scaricare" il problema e farne dipendere la soluzione dai provvedimenti anagrafici che devono essere conformi "SOLO" alla normativa anagrafica. Dal punto di vista anagrafico si precisa, innanzi tutto, che la cancellazione per irreperibilità è legittima SOLO se l'ufficiale d'anagrafe è impossibilitato a conoscere il luogo di nuova dimora dell'interessato; l'irreperibilità, infatti, deve essere "assoluta" su tutto il territorio nazionale (almeno per quanto è dato saperne) e non "relativa" al luogo di iscrizione anagrafica. Scartata la

possibilità di cancellazione per irreperibilità (possibile solo se per un anno di accertamenti la persona risulta effettivamente "scomparsa" dal territorio nazionale) restano due soluzioni:

1. Ovviamente, queste persone non hanno più alcuna possibilità di tornare in una struttura che praticamente non esiste più; quindi devono essere iscritte, se necessario anche d'ufficio, nel Comune e nel luogo di nuova residenza (dimora abituale). Il problema che si pone, come evidenziato nel quesito, consiste nel fatto che, per timore di dover pagare la retta, il Comune di nuova residenza di queste persone tenta in ogni modo di rifiutare l'iscrizione (che, si ripete, non dipende solo dagli interessati, ma soprattutto dall'ufficiale d'anagrafe del Comune di nuova residenza che deve iscrivere le persone residenti anche d'ufficio!); il rifiuto è motivato (ma spesso NON è vero!) con il fatto che la dimora sarebbe temporanea. Tale dichiarazione può, effettivamente, essere veritiera, ma, tuttavia, le bugie hanno le gambe corte anche in materia anagrafica; basterà, infatti, attendere qualche mese, massimo un anno, dopo di che, se la situazione abitativa si consolida e resta tale e quale, l'ufficiale d'anagrafe del Comune di nuova residenza dovrà attivarsi per ottenere la dichiarazione di residenza o, in mancanza, provvedere all'iscrizione d'ufficio, in quanto la temporaneità della dimora non è più credibile! Nel caso perduri il rifiuto dell'ufficiale d'anagrafe, il Comune di cancellazione invierà formale comunicazione con richiesta di intervento alla Prefettura competente.

2. Non c'è, in effetti, una seconda soluzione; ovviamente, fino a che non sarà possibile l'iscrizione anagrafica nel Comune di nuova residenza, il Comune di attuale iscri-

zione, non potendo cancellare la persona per irreperibilità, dovrà tenerla iscritta lì dov'è, anche se ciò non corrisponde alla realtà abitativa di fatto. L'iscrizione nella via fittizia o nel Comune di nascita è riservata alle persone senza fissa dimora; e questa non mi sembra affatto una condizione possibile per persone anziane e inabili.

2) Figlio legittimo allo stato civile, ma naturale in realtà ...

Si è presentato presso l'ufficio di stato civile di questo Comune, un cittadino residente, maggiorenne chiedendo delle informazioni in merito al suo riconoscimento. Al momento della nascita era stato riconosciuto dai suoi genitori coniugati tra loro. Solo ora diventato maggiorenne è venuto a conoscenza che il suo vero padre è il compagno attuale di sua madre e non quello che gli ha dato il nome. Ora mi chiede di voler essere riconosciuto dal suo vero padre. Vorrei sapere la procedura.

Risposta dell'Esperto ANUSCA Maria Rita Serpelli



Ai sensi dell'art. 253 del codice civile in nessun caso è ammesso un riconoscimento in contrasto con lo stato di figlio legittimo.

Pertanto prima di tutto occorre procedere ad un disconoscimento di paternità relativamente al padre indicato nell'atto di nascita dell'interessato, con procedura giudiziaria. Quando la sentenza di disconoscimento sarà stata annotata nell'atto di nascita, il vero padre potrà procedere al riconoscimento, con l'assenso dell'interessato, ai sensi dell'art. 250 - secondo comma - del codice civile.

Denuncia dei redditi 2009

La quota del 5 per mille ad ANUSCA

Ai tanti operatori dei servizi demografici che vogliono avere indicazioni su come materialmente destinare il “5 per mille” nella prossima denuncia dei redditi, ricordiamo che ANUSCA è fra le associazioni legittimate all’assegnazione della quota del 5 per mille dell’IRPEF.

A questo proposito ANUSCA invita i propri associati a far opera di sensibilizzazione nei confronti dei colleghi, dei loro parenti e amici, affinché il maggiore numero di persone possibile provveda a scegliere ANUSCA quale destinataria del 5 per mille, indicando nell’apposito riquadro del modello 730 – 1 redditi 2009 il codice fiscale dell’ANUSCA: 90000910373.

Si tratta di una forma innovativa di finanziamento che, se registrerà una forte adesione tra i colleghi, consentirà di attuare ulteriori programmi di formazione e sviluppo dell’associazione.

Info: segreteria ANUSCA
051.944641 – www.anusca.it



Nuovi servizi demografici digitalizzati

La Business Key Anusca

Una chiave Usb consentirà di ridurre i costi gestionali

Si chiama «Business Key» la «chiavetta Usb» (strumento di memoria asportabile, di piccole dimensioni, destinato ai computer dotati di una porta di tipo Usb) che al Convegno Nazionale di Riccione ha attirato l’attenzione di centinaia di operatori demografici. E’ stata fornita gratuitamente agli operatori dei Servizi Demografici presenti a Riccione da ANUSCA. Oltre 500 chiavette sono state distribuite ai convegnisti che hanno visitato lo stand del ministero dell’Interno al palazzo dei congressi di Riccione dal 17 al 21 novembre, dove hanno potuto scaricare le massime di Stato Civile. Sul supporto Usb è stata registrata una raccolta di documenti,

concernenti provvedimenti giurisdizionali in tema di Stato civile: una selezione curata dagli esperti della Direzione centrale dei servizi demografici al fine di favorire la diffusione degli strumenti tecnologici. La Business Key contiene un dispositivo di firma digitale, un kit di moduli e altri servizi realizzati da Anusca. La chiave Usb favorirà il processo di semplificazione della gestione dei dati anagrafici, rendendo i servizi ai cittadini più efficienti e trasparenti. Infatti con la nuova Business Key la documentazione elettronica potrà essere firmata digitalmente in qualunque personal computer che sia dotato di una porta Usb. ANUSCA ringrazia INFO-

CERT e Maggioli informatica per avere collaborato a questo progetto che rispecchia quanto stabilito negli articoli 12 e 15 del Codice dell’Amministrazione digitale in merito all’obbligo di introdurre strumenti tecnologici che contribuiscano a semplificare i processi di lavori e consentano di ridurre i costi gestionali.



Un servizio telematico realizzato da ANUSCA e WoW

Senza frontiere con "DSF"

a cura della redazione

“DSF” è un nuovo rivoluzionario servizio telematico realizzato da ANUSCA, di ausilio e comunicazione per i colloqui degli operatori degli sportelli degli uffici dei Servizi Demografici con gli utenti stranieri. Il servizio riesce ad agevolare i colloqui con i cittadini immigrati che non parlano /o non capiscono bene la lingua italiana. Il servizio DSF permette quindi:

- agli operatori degli sportelli e degli uffici dei SS.DD. di ridurre drasticamente i tempi per il disbrigo delle pratiche di sportello con gli utenti comunitari ed extracomunitari;
- la realizzazione, nell'ambito degli uffici demografici di una sorta di "sportello per gli stranieri" utile a promuovere pari opportunità di accesso e fruizione ai servizi comunali da parte dei cittadini che non parlano bene la lingua italiana ed il conseguente miglioramento delle condizioni di inclusione sociale indispensabili per una convivenza costruttiva tra persone di cultura diversa.

A cosa serve

Il fenomeno immigratorio italiano, iniziato più di 30 anni fa, negli ultimi cinque anni ha assunto proporzioni e caratteristiche tali da essere considerato un aspetto strutturale della realtà sociale nazionale: i dati aggiornati al 1° gennaio 2007 confermano un trend di costante crescita che ha portato la popolazione immigrata al 5% della popolazione totale. Questi stranieri - che risiedono in tutto il territorio italiano non limitandosi più a risiedere solo nei grandi centri urbani - hanno necessità di accedere in modo continuativo ai servizi erogati dagli sportelli comunali. Avviene non raramente che gli operatori di sportello rimarchino forti difficoltà nel comunicare con gli stranieri immigrati: si dedica molto tempo per comunicare



in lingua italiana una serie di concetti di tipo giuridico ed amministrativo. In particolare, gli sportelli dei Servizi Demografici degli enti locali, che hanno recentemente ricevuto le competenze per il soggiorno dei cittadini comunitari prima di competenza delle Questure, si trovano particolarmente in difficoltà a gestire colloqui con moltitudini sempre più numerose di cittadini stranieri. Questi problemi di comunicazione comportano a volte l'intasamento delle attività di sportello e il dilatamento dei tempi di attesa per tutti gli utenti.

DSF è un prezioso ausilio per risolvere questi problemi comunicativi, e più in generale porta vantaggi in termini di integrazione sociale, abbattimento dei tempi allo sportello, informatizzazione dei servizi di sportello, semplificazione, e soprattutto efficacia dei servizi. DSF produce anche vantaggi indiretti per le imprese e per i cittadini con l'abbattimento dei tempi di attesa agli sportelli.

Come funziona

Al servizio DSF si accede via internet, previa sottoscrizione di un abbonamento annuale. Requisiti per poter usufruire del servizio sono che la postazione di sportello sia dotata di un normale computer, di una connessione internet e di un monitor supplementare sensibile al tatto (touch screen), dotato di casse audio, da posizionare davanti all'utente.

Attivato, il servizio DSF fa apparire, sul monitor dell'operatore di

sportello e su quello dell'utente straniero, un colloquio fatto di domande preconfigurate e risposte chiuse poste sia in forma scritta che orale, ed integrate da immagini e filmati per la gestione di tutti i procedimenti amministrativi di sportello degli uffici demografici. Attraverso il monitor riservato all'utente, lo straniero può vedere ed ascoltare, nella propria madrelingua le domande e le risposte concatenate attinenti ai procedimenti amministrativi demografici che chiede di attivare, e confermare le proprie scelte toccando il monitor sensibile al tatto. Il fatto poi che il colloquio di domande e risposte avvenga sia in forma scritta che orale permette di agevolare il colloquio anche nei casi non rari di ANALFABETISMO oppure anche in quelli più rari di CECITÀ del cittadino straniero.

La normale postazione di sportello diventa così POLIVALENTE: può lavorare con modalità ordinarie oppure in pochi secondi, semplicemente collegandosi via internet, trasformarsi, attivando DSF, in un vero e proprio "sportello per gli stranieri". DSF, che rispetta la normativa per la tutela della riservatezza dei dati personali (D.Lgs. 196/03 privacy), permette l'analisi ed il rilevamento di dati statistici.

Informazioni:

www.anusca.it - tel. 051-944641

I corsi ANUSCA di Primavera

di Sauro Dal Fiume

Come nei piovosi mesi invernali finalmente alle nostre spalle, anche in primavera ANUSCA è sempre impegnata a realizzare nuove occasioni di formazione, corsi e seminari per l'aggiornamento professionale degli operatori dei servizi demografici. L'elenco è pubblicato anche sul portale ANUSCA (www.anusca.it), dove tutti gli operatori demografici possono verificare le eventuali modifiche od aggiunte, relative ai corsi e seminari organizzati dall'Associazione.

19 marzo: CABRAS (OR)

Anagrafe: le residenze fittizie, procedimenti e responsabilità; gli accertamenti di conformità alloggio; stranieri e procedimenti; il ruolo dei Servizi Demografici: la responsabilità e innovazione; imposta di bollo e stato civile: quesiti. (gds).

24 marzo: BOLZANO

Testo unico sulla documentazione amministrativa; le novità in materia di iscrizione anagrafica dei cittadini comunitari dopo la pubblicazione delle "linee guida" della Commissione Europea - Incontri di Aggiornamento Professionale della Provincia di Bolzano (gds).

30 marzo: BOLZANO

Il nuovo massimario per l'ufficiale dello stato civile; l'imposta di bollo - Incontri di Aggiornamento Professionale della Provincia di Bolzano (gds).

30 marzo: BOLZANO

Il nuovo massimario per l'ufficiale dello stato civile; l'imposta di bollo Giornata di Studio - Incontri di Aggiornamento Professionale della Provincia di Bolzano

31 marzo: GENOVA

Il nuovo procedimento di iscrizione e cancellazione anagrafica dopo la riforma della Legge n. 94/2009 - Seminario di Studio

7 aprile: CLUSONE (BG)

Pacchetto Sicurezza: l'identificazione dei cittadini comunitari e stranieri - Incontri di Aggiornamento Professionale per la provincia di Bergamo (pds).

8 aprile: SANTO STEFANO BELBO (CN)

Procedure operative per il personale addetto ai Servizi Demografici e corpo di Polizia Locale; Pacchetto Sicurezza; Accertamenti igienico-sanitari; Cancellazioni per irreperibilità (pds).

12 aprile: PARMA

Polizia Mortuaria - Pomeriggi di Studio della Provincia di Parma.

14 aprile: GROSSETO

Diritto Internazionale Privato; Trascrivibilità degli atti di Stato Civile formati all'estero - Pomeriggi di Studio della Provincia di Grosseto.

14 aprile: FERRARA

Normativa stranieri (2a edizione) Giornata di Studio - In collaborazione con C.P.F. Ferrara

14 aprile: VILLANOVA BIELLESE (BI)

Cittadinanza: innovazioni in seguito alla Legge 94/2009 Seminario di Studio

15 aprile: SANTO STEFANO BELBO (CN)

Diritto al nome dello straniero; il rispetto delle generalità originarie nello Stato Civile (pds).

16 aprile: BRESCIA

Polizia Mortuaria Pomeriggio di Studio in collaborazione con A.C.B. SERVIZI s.r.l. - "I 3 Venerdì di Aggiornamento Professionale".

20 aprile: BUSSERO (MI)

Regolamento Polizia Mortuaria (pds).

21 aprile: GROSSETO

L'accesso agli atti dei Servizi Demografici Pomeriggi di Studio della Provincia di Grosseto.

21 aprile: BUSSERO (MI)

La gestione dei dati e dei documenti da parte dell'ufficiale d'anagrafe e di stato civile (pds).

21 aprile: PARMA

Il nuovo procedimento di iscrizione e cancellazione anagrafica dopo la riforma della legge n. 94/2009 - Pomeriggi di Studio della Provincia di Parma.

22 aprile: SAVIGLIANO (CN)

Polizia Mortuaria - Incontri Periodici di Aggiornamento Professionale anno 2010 (pds).

23 aprile: BRESCIA

La gestione dello straniero fra esigenze di sicurezza e rispetto dei diritti fondamentali: le novità introdotte dalle Legge 94/2009 - Pomeriggio di

Studio in collaborazione con A.C.B. SERVIZI s.r.l. - "I 3 Venerdì di Aggiornamento Professionale".

23 aprile: BAGNATICA (BG)

Regolamento di Polizia Mortuaria con particolare riferimento alla cremazione, assegnazione e dispersione delle ceneri - Incontri di Aggiornamento Professionale per la provincia di Bergamo (pds).

23 aprile: LONIGO (VI)

Formazione degli atti di Stato Civile e matrimonio dello Straniero in Italia dopo le modifiche della Legge 94/2009 - Seminario di Studio della Provincia di Vicenza.

23 aprile: TIVOLI (RM)

Convegno Regionale del Lazio.

23 aprile: SCILLA (RC)

Cittadinanza: innovazioni in seguito alla legge 94/2009 Giornata di Studio - Iniziativa gratuita organizzata utilizzando i fondi del 5x1000 destinati ad ANUSCA

26 aprile: ESTE (PD)

Nuovo regolamento regionale di Polizia Mortuaria (gds).

27 aprile: MONZA

Anagrafe: persone senza fissa dimora; accertamenti anagrafici, condizioni abitative e igienico sanitarie - Seminario di Studio

28 aprile: SAN GIULIANO MILANESE (MI)

Anagrafe: persone senza fissa dimora; accertamenti anagrafici, condizioni abitative e igienico sanitarie - Seminario di Studio.

28 aprile: GROSSETO

Pacchetto Sicurezza - Pomeriggi di Studio della Provincia di Grosseto.

29 aprile: MONCALIERI (TO)

Regolarità del soggiorno per il cittadino extracomunitario e permanere dei requisiti di cui al Dlgs. 30/2007 per il cittadino comunitario, problematiche di anagrafe e di stato civile - Incontri Periodici di Aggiornamento Professionale anno 2010 (pds).

29 aprile: ARENZANO (GE)

Polizia Mortuaria - Seminario di Studio

5 maggio: BAGNATICA (BG)

La cittadinanza italiana: acquisto, riacquisto, concessione per jure sanguinis e jure soli - Incontri di Aggiornamento Professionale per la provincia di Bergamo (pds).

5 maggio: BIELLA

Pacchetto Sicurezza: l'identificazione dei cittadini comunitari e stranieri - Seminario di Studio.

11 maggio: MONZA

Toponomastica e numerazione civica; intitolazioni e revisioni verso i censimenti del 2011 - Seminario di Studio.

12 maggio: ASSAGO (MI)

Toponomastica e numerazione civica; intitolazioni e revisioni verso i censimenti del 2011 - Seminario di Studio.

14 maggio: BAGNATICA (BG)

La perdita della cittadinanza italiana in ogni suo aspetto e casi particolari - Incontri di Aggiornamento Professionale per la provincia di Bergamo (pds).

18 maggio: GENOVA

Forum Quesiti in materia di Anagrafe e Stato Civile - Seminario di Studio

20 maggio: MONDOVI' (CN)

Forum quesiti relativi agli argomenti trattati nei precedenti incontri - Incontri Periodici di Aggiornamento Professionale anno 2010 (pds).

21 maggio: ISEO (BS)

La disciplina del cognome e del prenome Incontri di Aggiornamento Professionale per la Provincia di Brescia (pds).

28 maggio: BAGNATICA (BG)

Forum Quesiti sui Servizi Demografici con particolare riferimento alle cancellazioni per irreperibilità - Incontri di Aggiornamento Professionale per la provincia di Bergamo (pds).